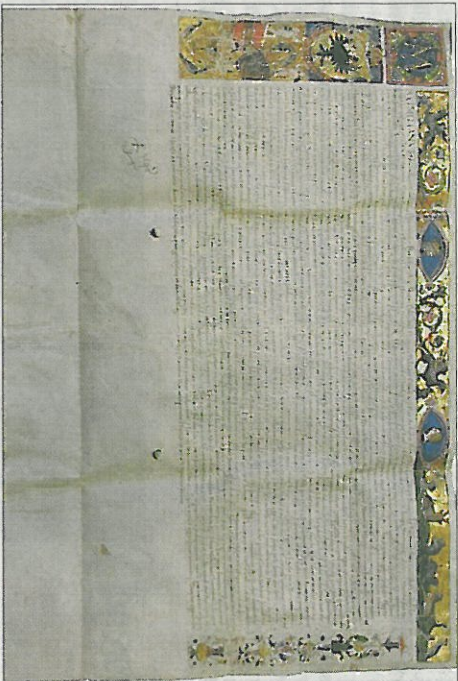


Una mostra per i 500 anni della città

Rovereto è città da mezzo millennio. L'Amministrazione comunale ha voluto ricordare questa importante tappa con una mostra storico-documentaria curata dalla Biblioteca civica. La rassegna sarà inaugurata oggi alle 18, negli spazi del Laboratorio didattico di Arte grafica di palazzo dell'Annona. Titolo: «3 novembre 1510-2010. I 500 anni della città di Rovereto». La mostra resterà aperta fino al 24 novembre. Gli orari: da lunedì a venerdì, dalle 9 alle 12.30, nel pomeriggio, dalle 14 alle 17.

L'allestimento documentario prende le mosse dalla nascita dell'«oppidum» roveretano che affonda le sue radici nella battaglia di Agnadello (Crenona) del 14 maggio del 1509, quando l'esercito della Repubblica di Venezia viene sconfitto da quello francese della Lega di Cambrai. I territori della Serenissima si sfaldano e Rovereto, assieme alla Vallagarina, diventa possedimento del Sacro Romano Impero. Subito dopo



la battaglia di Agnadello, i roveretani inviano un memoriale all'imperatore Massimiliano I d'Asburgo, col quale richiedono il mantenimento dei privilegi concessi dalla Serenissima. Per un anno è molto intensa l'attività diplomatica per ottenere la conferma dello status veneziano. E così si arriva a quel fatidico 3

novembre del 1510, quando l'imperatore emana da Breisach am Rhein, nel Baden-Württemberg, un editto (nella foto) con il quale concede alla città e alla pretura di Rovereto quasi tutti i privilegi richiesti dai roveretani. Nel testo con i sigilli imperiali Rovereto viene denominata per la prima volta «oppidum»,

ovvero città fortificata. La mostra documentaria pare destinata a chiudere la polemica innescata dal consigliere di «Progetto civico Rovereto» ed ex assessore della giunta Valduga, Paolo Farinati, che aveva sollecitato la nuova amministrazione Miorandi a non dimenticare l'importante «compleanno», proponendo anche una serie di iniziative. Ma, a quel polemico invito, il vicesindaco Daicampi aveva risposto ricordando come nell'ultimo bilancio di Valduga non ci fosse traccia di stanziamenti per le celebrazioni del 3 novembre. Insomma un richiamo a documentarsi prima di puntare il classico dito accusatorio verso la nuova giunta. Botte e risposta e alla fine la scelta di puntare ad un evento rivolto a tutta la cittadinanza per ricordare una data fondamentale della storia di Rovereto, legata dal 1509 (salvo i brevi periodi dei Regni bavarese e italice) agli Asburgo fino al 1918.



**JONES SASSI
ved. SANDRI**

di anni 81

Si è spenta serenamente

Lo annunciano con dolore i figli VITO con NICOLETTA, ALESSANDRA con GINO, PAOLO con SARA, gli affezionati nipoti LUCA con LEA, ENRICO con DORA, ANTONIA, STEFANIA, GIACOMO, GIOVANNI e i familiari tutti.

Isera, 1 novembre 2010

Il funerale avrà luogo giovedì 4 novembre alle ore 14.30 presso la chiesa parrocchiale di Isera. La salma sarà tumulata nel cimitero di S. Marco a Rovereto. Il S. Rosario sarà recitato oggi mercoledì 3 novembre alle ore 20.00 in chiesa parrocchiale di Isera. È previsto il servizio autobus dalla chiesa di Isera per il cimitero e ritorno.

Si ringrazia tutto il personale del reparto Dialisi dell'ospedale S. Maria del Carmine di Rovereto i volontari della C.R.I. e le signore Manja, Milena e Adriana per le amorevoli cure prestate.

LA PRESENTE SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA E RINGRAZIAMENTO.

Partecipano al lutto:

- SAURO, LOREDANA, CAMILLA, NICOLA

Miotto onoranze trasporti ovunque - Rovereto - via S. Maria 11 - Tel. 0464/4805
I collegni del patronato ITAL e di tutta la UIL del TRENINO sono vicini a GRAZIA e ai figli GIORGIA, ANDREA e MATTIA PAROLARI per l'improvvisa scomparsa del caro

Oppidum In via U...
Parco per 22 anni, domenica
Ved. Sandri

Grande Trento